

DELBARBA DI 'ACQUE BRESCIANE': "L'IMPIANTO AIUTA L'AMBIENTE"

Avanti l'iter del progetto dei depuratori del Garda di Gavardo e di Montichiari

Dopo che la cabina di regia del ministero ha sancito la possibilità di proseguire con l'iter tecnico e amministrativo del progetto del depuratore del Garda a Gavardo e Montichiari, riconoscendo la validità delle considerazioni tecniche fornite, Acque Bresciane vuole sottolineare alcuni punti fondamentali. "Abbiamo letto sui giornali l'esito della cabina di regia" – spiega il presidente Gianluca Delbarba -. "Ora i nostri tecnici avranno il compito di valutare come armonizzare le prescrizioni, una volta rese note nel dettaglio, assumendole nel progetto definitivo". In vista della conferenza dei servizi e della valutazione d'impatto ambientale, in capo alla Provincia, Acque Bresciane può assumere un ruolo più attivo nella presentazione e nell'elaborazione del progetto. "E' quello che inten-



Gianluca Delbarba

diamo fare" – prosegue Delbarba – "incontrando gli stakeholders, spiegando il progetto nel dettaglio ma soprattutto andando a visitare alcuni nostri impianti simili. L'idea del depuratore come di un impianto inquinante, se può essere compresa da un punto di vista psicologico, non regge se si vede con i propri occhi come funziona, quanti con-

trolli eseguiamo, l'assenza di odori e sostanze chimiche. Non si tratta di un produttore di veleni, ma di qualcosa che li elimina tutelando l'ambiente". Le prossime settimane serviranno quindi a valutare quali modifiche introdurre nel progetto definitivo. "Rispetto il ruolo dei sindaci e le loro preoccupazioni e sono consapevole che po-

trebbero decidere di proseguire con altre forme la loro battaglia, ma sarebbe una grande occasione sprecata se si procedesse nel muro contro muro, invece di entrare nel merito di cosa si può cambiare e come. È emerso chiaramente che il sistema-Chiese ha delle fragilità," – conclude Gianluca Delbarba – "sediamoci a un tavolo e affrontiamole insieme". Acque Bresciane si occupa della gestione del Servizio Idrico Integrato (costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue) nel territorio dei Comuni della Provincia di Brescia. A oggi, con il conferimento di Garda Uno nel dicembre 2017, gestisce il servizio in 93 Comuni per oltre 550mila abitanti serviti.